

affatto bellicosa, anzi un invito alla amicizia, come i balestrieri che oggi concorrono tengono a far presente sottolineando che la manifestazione rappresenta un momento di fraternità con i "rivali".

La balestra, arma antichissima, perfezionamento dell'arco, presente fin dal tempo dei romani, domina nel Medio Evo.

Il Palio della Balestra ha ori-



conda domenica di settembre.

I partecipanti indossano costumi, riprodotti fedelmente, os-

gestiva.

Alle 17 entra in piazza un superbo corteo di Dame e Cavalieri che ha assistito alla benedizione dei balestrieri in Duomo.

Non è possibile descrivere la maestosità del corteo, i rulli di tamburo, la gaiezza della festa, i colori degli abiti e tutto ciò che è stato riprodotto con tanta singolare maestria.

La gara vera e propria è poi emozionantissima, anche per l'occhio più ignorante, la gioia della vittoria, quest'anno di Sansepolcro, e la premiazione, coinvolgono anche il turista.

Un ultimo elegante corteo conclude la manifestazione.

Lettori, vi invito ad accorrere numerosi il prossimo anno; così trascorrerete sicuramente due stupende giornate e vedrete tutto ciò che è impossibile descrivere con le sole parole.

L'accoglienza della cittadina e starete a vostro completo agio.

Ringrazio particolarmente dei suoi abitanti è unica, pertanto Mario Pancrazi, presidente dei Balestrieri del Borgo e Ferdinando Mancini dell'associazione campeggiatori Valtiberina per la collaborazione accordataci.



gine appunto in quel periodo, quando le milizie del Borgo Sansepolcro si addestravano nell'arte "dell'imberciare".

Dal 1951 la gara si svolge in piazza di Torre Berta, ogni se-

servando i dipinti di Piero della Francesca.

Domenica mattina, per le vie del Borgo, l'Araldo legge il bando di sfida ai rivali eugubini; già questo crea un'atmosfera sug-